

# Banca Farnese, i dipendenti: «Sbloccare l'Opa»

Dopo la decisione del commissario di Carife, Uilca favorevole al passaggio dell'istituto alla Centropadana

■ Il sindacato Uilca, unico presente in Banca Farnese, è pienamente favorevole all'incorporazione dell'istituto in Banca Centropadana di Credito Cooperativo, operazione da qualche giorno "bloccata" dal commissario di Carife, l'azionista di maggioranza della Farnese.

In una lettera, la responsabile provinciale Uilca, Enrica Sozzi, esprime infatti preoccupazione per l'interruzione della trattativa che avrebbe portato entro l'anno le filiali e i dipendenti - una quarantina - di Banca Farnese a far parte della Centropadana: «una banca locale, molto solida patrimonialmente e arroccata sul territorio» sottolinea. La Centropadana, argomenta la sindacalista, trae la sua origine da agricoltori e proprietari terrieri e sono questi istituti, con radici ben ancorate, i più forti in un momento non facile per le banche. «Ribadiamo di non aver nessuna riserva sull'operazione, ma abbiamo la speranza che possa concretizzarsi nel più breve tempo possibile» conclude la lettera inviata anche al commissario ministeriale, Bruno Inzitari, che ha deciso il blocco dell'Opa su Banca Farnese. Il sindacato vede i vantaggi per la vicinanza territoriale tra Farnese e Centropadana, oltre che per le economie gestionali ipotizzabili, una garanzia per tutti.

Inzitari si è insediato al vertice di Carife dopo i risultati sfavorevoli di una serie di accertamenti ispettivi su Carife. Carife detiene il 65,13 per cento di Banca Farnese e prima del commissariamento aveva lanciato una Opa, una offerta pubblica di acquisto volontario sulle azioni di Banca Farnese detenute dalla minoranza degli azionisti piacentini. Peraltro, proprio dal fronte degli azionisti di minoranza erano emerse voci contrarie alla cessione a Centropadana. A suo tempo, si era parlato di altre possibili soluzioni per la cessione di Banca Farnese, ma il soggetto più interessato alla fine sembra essere proprio Centropadana.

Ora il sindacato piacenti-

no chiede di essere ascoltato dal commissario e da Banca Farnese, ma non è stato ancora possibile. Diversamente i dipendenti Carife di Ferrara - si fa notare - hanno potuto incontrare il commissario appena insediato. A Piacenza, l'opzione Centropadana permetterebbe di superare il disagio attuale, conclude la sindacalista: «vale a dire di avere una banca partecipata da un gruppo lontano, Carife, e meno attenta a rispondere alle esigenze dei dipendenti, nessuno ci ha ancora rimesso, ma sul contratto nazionale, su alcune normative, ci sono inadempienze».

p. s.



La sede centrale di Banca Farnese a Piacenza

